

Codice A1910A

D.D. 19 maggio 2026, n. 227

**Determinazione a contrarre e contestuale affidamento del servizio tecnico di presidio per l'infrastruttura di comunicazione Ip (fonia fissa) nelle more del perfezionamento del contratto di adesione all'Accordo Quadro "Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni" (ID SIGEF 2648) Lotto 2, per la durata di tre mesi per un importo complessivo di Euro 122.24..**



**ATTO DD 227/A1910A/2026**

**DEL 19/05/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici**

**OGGETTO:** Determinazione a contrarre e contestuale affidamento del servizio tecnico di presidio per l'infrastruttura di comunicazione Ip (fonia fissa) nelle more del perfezionamento del contratto di adesione all'Accordo Quadro "Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni" (ID SIGEF 2648) Lotto 2, per la durata di tre mesi per un importo complessivo di Euro 122.244,00 o.f.i. Impegno di spesa sul capitolo 135124 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 per l'anno 2026 a favore della ditta ISET Telecom s.r.l. CIG BBB4312429.

Premesso che:

La Regione Piemonte dispone di un'infrastruttura di telefonia fissa basata su tecnologia VoIP (Voice over IP) con architettura Cisco, composta da un'unica piattaforma di call processing centralizzata per la gestione degli interni, dei piani di numerazione e delle politiche di instradamento Cisco Unified Communications Manager (CUCM) (già denominata "Call Manager") e da numerosi apparati, telefonici e di rete, di proprietà regionale, volti a garantire il servizio di telefonia Voip ed il servizio di trasmissione dati.

L'operatività dell'infrastruttura di fonia VoIP dell'Ente riveste carattere strategico, in quanto la stessa insiste sulla medesima rete LAN utilizzata dal personale per l'accesso ai sistemi informativi e lo svolgimento delle attività lavorative. La rete LAN dell'Ente è integrata e interconnessa con l'infrastruttura di rete regionale (Intranet), la cui gestione è affidata a CSI Piemonte, che assicura altresì i servizi di connettività verso reti esterne, inclusa la rete Internet, nonché i correlati servizi di instradamento, sicurezza perimetrale e gestione del traffico dati.

Per complessità e rilevanza strategica, l'infrastruttura di comunicazione Voip in dotazione all'Ente necessita di un'attività di presidio, gestione e manutenzione continua e capillare, trattandosi di un'infrastruttura la cui piena efficienza è condizione indispensabile per lo svolgimento dell'attività istituzionale e lavorativa dell'Ente.

Con D.D. 512/A1910A/2021 del 22.12.2021 il Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici ha acquisito il servizio di presidio tecnico in questione dal 16.5.2022 al 16.5.2026 mediante adesione all'Accordo Quadro "Centrali Telefoniche 8" (D.D. 512/A1910A/2021 del 22.12.2021 recante

“Adesione all’Accordo Quadro “Centrali Telefoniche 8” per la fornitura, messa in esercizio e manutenzione di centrali telefoniche evolute e di prodotti e servizi connessi per le PP.AA., ai sensi dell’art. 54, comma 4, lett. a) D.Lgs. 50/2016 stipulato dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con Telecom Italia S.p.A. (ID SIGEF 2035). Lotto unico – CIG 7665717DC6. Impegno di spesa complessiva di Euro 1.498.065,55 o.f.i., a favore di Telecom Italia S.p.A. CIG derivato: 90304589AE” - ODA n. 6532888).

Dato atto che:

Nei contatti con il fornitore uscente del servizio tecnico di presidio per l’infrastruttura di comunicazione Ip (di seguito denominato “servizio tecnico di presidio”), Telecom Italia S.p.A., è stata più volte proposta una proroga tecnica del servizio.

Nel corso di un incontro tra Regione Piemonte e Telecom Italia S.p.A. tenutosi il 7.5.2026, Telecom Italia S.p.A., a seguito della Nota trasmessa via PEC dal Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici in data 6 maggio 2026 (Prot. n. 5960/2026/A1900), ha comunicato di non accettare la suddetta proroga tecnica, decisione poi formalmente comunicata al Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici con Nota trasmessa via PEC Prot. TI 2026 – 0014790 del 14.5.2026 (acquisita al Prot. n. 6664/2026/A1900 del 15.5.2026).

Vista la l. 28 dicembre 2015 n. 208 “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2016), che prevede all’art. 1, commi 512 e seguenti che “Al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”.

In data 13.5.2026 il Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici ha tempestivamente inviato tramite MePA una richiesta preliminare di fornitura (n. 1571242) per analogo servizio tecnico di presidio per l’ambito tecnologico “centrali telefoniche”, in adesione all’Accordo Quadro “Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni” (ID SIGEF 2648) Lotto 2.

In base a quanto previsto dal paragrafo 11.1 del Capitolato Tecnico relativo al suddetto Accordo ed al paragrafo 3.2.5 della relativa Guida, una volta ricevuta la richiesta preliminare di fornitura, il Fornitore ha 40 giorni di tempo per trasmettere il “Piano di Esecuzione dei Servizi”, che formalizza in dettaglio la configurazione dei servizi richiesta dall’Amministrazione.

L’Amministrazione, a sua volta, entro 40 giorni dalla relativa ricezione, potrà, alternativamente:

- a. approvare il suddetto Piano, emettendo direttamente, nel predetto termine, l’Ordinativo di Fornitura;
- b. comunicare la richiesta di eventuali modifiche e/o integrazioni; in tal caso il Fornitore dovrà apportare al documento presentato le modifiche e/o integrazioni richieste entro 20 giorni dalla comunicazione ricevuta.

Considerato che:

Le tempistiche di perfezionamento del contratto relativo al servizio tecnico di presidio riferito alla richiesta preliminare di fornitura di cui sopra non consentono di dare continuità al servizio, che si configura, invece, come servizio essenziale per l’operatività dell’Ente.

L’attività prioritaria e qualificante del servizio tecnico di presidio dell’infrastruttura di

comunicazione IP si sostanzia infatti nell'obbligo di garantire la continuità operativa dei sistemi, attraverso la pronta diagnosi e la riparazione immediata di ogni malfunzionamento, guasto o interruzione che dovesse verificarsi, ed il ripristino tempestivo e integrale della piena funzionalità di tutti i servizi di fonia e rete e, nello specifico:

- individuazione dei cd “malfunzionamenti a livello di gestione”, ovvero dei problemi che, a causa del software o della configurazione degli apparati, comportano interruzione o degrado del servizio;
- procedure di gestione dei trouble ticket;
- diagnosi ed esecuzione dell'intervento, con interventi di tipo software o di riconfigurazione dei sistemi o attivazione della manutenzione hardware;
- ripristino delle piene funzionalità dei sistemi/servizi telefonici e degli altri apparati/componenti forniti,
- riparazione/sostituzione delle parti guaste;
- gestione, programmazione e riconfigurazione delle utenze;
- assistenza agli utenti;
- raccolta ed elaborazione di dati di traffico degli utenti interni secondo le modalità concordate
- analisi e report di misure di traffico sui collegamenti esterni;
- gestione delle modalità di instradamento in ottica di LCR (Least Cost Routing).
- attivazione e gestione di sessioni di comunicazione multimediale e supporto all'utilizzo delle piattaforme di Unified Communication in dotazione all'Amministrazione (Cisco Webex) (supporto nell'allestimento delle videoconferenze);
- assistenza nella gestione degli apparati idisk installati in ciascuna postazione di lavoro del complesso del Palazzo Unico Regionale (PUR).

Ritenuto che:

In assenza di un servizio tecnico di presidio, l'infrastruttura di comunicazione IP resterebbe esposta a rischi operativi non governabili, le cui conseguenze si ripercuoterebbero in modo immediato e diretto sull'intera attività istituzionale e lavorativa dell'Ente.

In particolare, il venir meno del servizio determinerebbe l'impossibilità di diagnosticare e risolvere tempestivamente malfunzionamenti, guasti o interruzioni della rete LAN su cui poggia il sistema di fonia VoIP, con conseguenti fermi prolungati e non programmabili del servizio di comunicazione vocale; ogni eventuale guasto o malfunzionamento sulla rete LAN avrebbe peraltro ripercussioni immediate e dirette anche sulla piena operatività dei PC interessati, precludendo agli utenti ogni forma di accesso alla rete dati, alle risorse condivise e agli applicativi gestionali dell'Ente, con grave pregiudizio per l'operatività quotidiana degli uffici, per i rapporti con l'utenza, con gli altri enti pubblici e con i soggetti privati, e per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi che richiedono un contatto diretto e immediato.

Ritenuto inoltre:

- sulla base delle tempistiche di contrattazione indicate nel paragrafo 11.1 del Capitolato Tecnico relativo all'Accordo Quadro “Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni” (ID SIGEF 2648) e nel paragrafo 3.2.5 della relativa Guida, di stimare in tre mesi, oltre una proroga di 30 giorni, il tempo strettamente necessario al perfezionamento del contratto relativo al servizio tecnico di presidio per l'ambito tecnologico “centrali telefoniche” relativamente al quale in data 13.5.2026 il Settore ha inviato tramite MePA una richiesta preliminare di fornitura (n. 1571242), in adesione al suddetto Accordo;
- di valutare congrua, nel periodo transitorio in questione, una dotazione organica di 6 risorse professionali di presidio;
- tenuto conto che sono stati condotti accertamenti volti a rilevare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, di dare atto che è stato richiesto al Settore

A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro - Servizio di prevenzione e protezione, il relativo DUVRI in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; il suddetto documento è in corso di perfezionamento da parte del Servizio di prevenzione e protezione e si stima che gli oneri ad esso connessi ammontino ad Euro 200,00 o.f.e. (244,00 o.f.i.).

- di determinare l'importo massimo complessivo del servizio in euro 100.000,00 oltre IVA, di cui:
- importo a base di gara per il canone del servizio richiesto, complessivi 75.000,00, oltre IVA;
- eventuale proroga contrattuale per un massimo di 30 giorni: euro 25.000,00, oltre IVA;
- euro 200,00 (stimati), oltre IVA, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- di fare riferimento, per la determinazione dell'importo a base di gara, ai livelli retributivi previsti dal CCNL Telecomunicazioni siglato l'11 novembre 2025 tra Asstel e le segreterie nazionali Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil;
- di individuare quale contraente ISET Telecom s.r.l., società che per l'intera durata contrattuale (16.5.2022 - 16.5.2026) del servizio tecnico di presidio già fornito da Telecom Italia S.p.A. in virtù del contratto attuativo di cui all'ODA n. 6532888 venuto a scadenza il 16.5.2026, ha assicurato il servizio unitamente a personale dipendente da Telecom Italia S.p.A., quale subappaltatrice della medesima società, tramite proprio personale di presidio;
- in relazione alle attività infrastrutturali attualmente in corso presso l'Ente, di incaricare inoltre il servizio tecnico di presidio della realizzazione di interventi di cablaggio orizzontale e verticale sulla rete LAN, compresi interventi di move, add e change (rilancio in fibra del centro stella al piano, distribuzione rete, patchatura armadi e sistemazione e pulizia rete) presso la sede regionale di Novara, Via Mora e Gibin, 4. I costi di realizzazione di tali interventi, ivi compresi i costi di trasferta, si intendono ricompresi nell'importo del servizio.

Considerato che:

Il cambio di operatore economico per il tempo strettamente necessario alla conclusione del contratto in adesione all'Accordo Quadro "Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni" (ID SIGEF 2648) Lotto 2 comporta un concreto e inaccettabile rischio di interruzione di un servizio essenziale per la sicurezza operativa dei sistemi dell'Ente.

Considerato inoltre che:

- il servizio in oggetto rientra nei limiti di valore di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, cioè affidamenti di servizi e forniture d'importo inferiore a euro 140.000,00 per i quali è previsto il ricorso all'affidamento diretto;
- in ragione del valore dell'appalto nonché delle caratteristiche tecniche del servizio richiesto, si ritiene che non ci sia un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2, del d.lgs. 36/2023 e non si procede alla suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58, comma 2 del medesimo decreto legislativo.

Al fine di garantire la continuità del servizio tecnico di presidio, nelle more del perfezionamento del contratto relativo al servizio tecnico di presidio per l'ambito tecnologico "centrali telefoniche" relativamente al quale in data 13.5.2026 il Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici ha inviato tramite MePA una richiesta preliminare di fornitura (n. 1571242), in adesione all'Accordo Quadro "Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni" (ID SIGEF 2648) Lotto 2, si ritiene di affidare il servizio tecnico di presidio mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per il tempo strettamente necessario al perfezionamento del contratto, stimato in 3 mesi oltre 30 giorni di proroga.

In data 15.05.2026, utilizzando lo strumento della trattativa diretta del MePA, la società ISET Telecom s.r.l. è stata pertanto invitata a presentare offerta (trattativa diretta n. 6326556) in relazione alle specifiche tecniche del servizio allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

In data 18.5.2026 la società ISET Telecom s.r.l. ha presentato offerta economica di euro 75.000,00, oltre IVA;

Verificato che il capitolo 135124 “Spese per servizi di rete per trasmissione dati voip e relativa manutenzione” del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità.

Dato atto che alla spesa complessiva di € 122.244,00 o.f.i. a favore di ISET Telecom S.r.l. P.IVA 06769920015, con sede legale in Via Issiglio 76/A, 10141 Torino (TO) (cod. ben. 68611), si farà fronte con l’impegno di spesa come di seguito indicato, le cui transazioni elementari sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento:

- capitolo 135124 – Missione 1 – Programma 01.08, annualità 2026 – PdC U.1.03.02.19.004: impegno di € 122.000,00 o.f.i. (di cui € 22.000,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.) per servizio tecnico di presidio all’infrastruttura di comunicazione Ip ed € 244,00 o.f.i. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (di cui € 44,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.).

Dato altresì atto che la copertura finanziaria del contributo ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, per un importo di Euro 35,00 è garantita dall’impegno n. 2026/5047 assunto sul capitolo 144926 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

In considerazione dell’importo di affidamento non è dovuto il contributo a favore di ANAC da parte dell’operatore economico, ai sensi dell’art. 1, comma 4 della medesima delibera ANAC n. 524/2025.

Dato infine atto che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, annualità 2026;
- il suddetto impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato n. 4.2) e le relative obbligazioni sono esigibili nell’esercizio finanziario 2026;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- l’intervento in argomento non rientra tra quelli soggetti all’obbligo di inserimento nella programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell’articolo 37 del d.lgs. 36/2023;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall’art. 56, comma 6 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall’art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- la spesa è finanziata da risorse regionali;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- i pagamenti a favore di ISET Telecom s.r.l. saranno soggetti alla disciplina dell’art. 3 Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con Legge n. 217/2010

(Tracciabilità dei flussi finanziari) e che al presente appalto è stato assegnato il CIG BBB4312429.

Dato atto che il contratto in oggetto, pur non superando la soglia economica di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, è qualificabile come contratto di servizi e forniture di particolare importanza in ragione della complessità tecnologica del sistema di telefonia VoIP cui si riferisce, della rilevanza strategica del servizio di comunicazione istituzionale, nonché della presenza di un presidio operativo strutturato composto da più risorse specialistiche dedicate alla gestione continuativa dell'infrastruttura.

Dato atto che ai sensi della D.G.R.13 ottobre 2014 n. 7-411, la responsabile unica del progetto (RUP), di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è la dirigente responsabile del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici Elena Russo.

Ritenuto di nominare il funzionario del Settore Servizi Infrastrutturali e tecnologici Fausto Grassi Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e Verificatore della Conformità del servizio in oggetto, con i compiti previsti dall'art.114 del Dlgs 36/2023, e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» ed in particolare con funzioni e compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile nonché verifica di conformità a far data dall'avvio del servizio.

Ritenuto di nominare il funzionario del Settore Servizi Infrastrutturali e tecnologici Riccardo Greco responsabile dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 14/2014.

Dato atto che la R.U.P., il Responsabile dell'istruttoria e il DEC hanno dichiarato espressamente di non trovarsi, riguardo alla procedura d'appalto in questione, in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi.

Dato infine atto che:

- il contratto relativo all'affidamento in questione sarà stipulato in modalità elettronica mediante documento di stipula generato dal MEPA;
- si darà avvio alla fase della liquidazione dietro presentazione di fattura emessa in formato elettronico entro i termini contrattuali, a seguito di verifica di regolarità e rispondenza formale e fiscale da parte del Direttore dell'Esecuzione;
- tenuto conto dell'esigenza di continuità del servizio, è richiesta l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.
- tenuto conto delle caratteristiche e della brevità dell'affidamento, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, non è stata richiesta garanzia per la partecipazione alla procedura né garanzia definitiva.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge 28 dicembre 2015 n. 208 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 7-411 del 13 ottobre 2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006";
- Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 "Adozione del provvedimento di attuazione dell'articolo 81, comma 2, del decreto legislativo del 18/4/2016, n. 50, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e relativi allegati;
- Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/03/2023 n. 36";
- Delibera ANAC 524 del 22 dicembre 2025 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026";
- Deliberazione del presidente della Giunta Regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Deliberazione della Giunta regionale n. n. 5-1188 del 30.05.2025 "Aggiornamento 2025

del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026";

- Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2026, n. 3-2182 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026- 2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- " Deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2026 n. 1-2209 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che interamente si richiamano:

Al fine di garantire la continuità del servizio tecnico di presidio all'infrastruttura di comunicazione Ip, nelle more del perfezionamento del contratto relativo al servizio tecnico di presidio per l'ambito tecnologico "centrali telefoniche" relativamente al quale in data 13.5.2026 il Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici ha inviato tramite MePA una richiesta preliminare di fornitura (n. 1571242), in adesione all'Accordo Quadro "Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni" (ID SIGEF 2648) Lotto 2:

- di avvalersi del Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisizione del servizio tecnico di presidio all'infrastruttura di comunicazione Ip;
- di acquisire il servizio mediante lo strumento della trattativa diretta del MePA (n. 6326556);
- di approvare l'offerta economica presentata da ISET Telecom s.r.l. in data 18.5.2026, entro il termine previsto dalla trattativa diretta n. 6326556 per una spesa complessiva di euro 122.244,00 o.f.i.;
- di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., tramite trattativa diretta del MePA n. 5484716, il servizio tecnico di presidio all'infrastruttura di comunicazione Ip della Regione Piemonte ad ISET Telecom s.r.l., con sede legale in Via Issiglio 76/A, 10141 Torino (TO), per una spesa complessiva di euro 122.244,00 o.f.i. IVA inclusa (euro 100.200,00 IVA esclusa) (CIG BBB4312429);
- di stabilire che il servizio è affidato ad ISET Telecom s.r.l. per il tempo strettamente necessario al perfezionamento del contratto cui è riferita la richiesta preliminare di fornitura (n. 1571242) in adesione all'Accordo Quadro "Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni" (ID SIGEF 2648) Lotto 2, stimato in tre mesi, oltre 30 giorni di proroga;
- di allegare alla presente determinazione le "Specifiche tecniche del servizio" per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la somma complessiva di euro 122.244,00 o.f.i. a favore di ISET Telecom s.r.l. P.IVA 06769920015, con sede legale in Via Issiglio 76/A, 10141 Torino (TO) (cod. ben. 68611), con l'impegno di seguito indicato, le cui transazioni elementari sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento:
- capitolo 135124 – Missione 1 – Programma 01.08, annualità 2026 – PdC U.1.03.02.19.004: impegno di € 122.000,00 o.f.i. (di cui € 22.000,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.) per servizio tecnico di presidio all'infrastruttura di comunicazione Ip ed € 244,00 o.f.i. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (di cui € 44,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.);
- di approvare le condizioni generali di contratto del MePA e di procedere alla sottoscrizione, con firma digitale, del documento di stipula generato automaticamente dal MEPA, dopo l'adozione del presente provvedimento, essendo stati conclusi positivamente i controlli in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati dal soggetto aggiudicatario;
- di dare atto che si darà avvio alla fase della liquidazione dietro presentazione di fattura emessa in formato elettronico entro i termini contrattuali, a seguito di verifica di regolarità e rispondenza formale e fiscale da parte del Direttore dell'Esecuzione;
- di dare atto che, tenuto conto dell'esigenza di continuità del servizio, è richiesta l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., stante l'urgenza di garantire la continuità di un servizio pubblico essenziale, nelle more della stipula del contratto;
- di dare inoltre atto che, tenuto conto delle caratteristiche e della brevità dell'affidamento, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, non è stata richiesta garanzia per la partecipazione alla procedura né garanzia definitiva;
- di nominare il funzionario del Settore Servizi Infrastrutturali e tecnologici Fausto Grassi Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e Verificatore della Conformità del servizio in oggetto, con i compiti previsti dall'art.114 del Dlgs 36/2023, e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49;
- di nominare il funzionario del Settore Servizi Infrastrutturali e tecnologici Riccardo Greco responsabile dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 14/2014.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 18, 23, comma 1, lettera b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Ai fini della pubblicazione si comunicano i seguenti dati:

Contraente: ISET Telecom srl

Importo totale: Euro 100.200,00 o.f.e. (Euro 122.244,00 o.f.i.)

Responsabile del Progetto: Elena Russo

Modalità individuazione beneficiario: Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici)  
Firmato digitalmente da Elena Russo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Specifiche\_del\_servizio.docx

Allegato 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



**Servizio tecnico di presidio fonia fissa**

Specifiche tecniche del servizio

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.  
b) del D.Lgs. 36/2023

## **ART. 1 - INQUADRAMENTO E OGGETTO DELL'APPALTO**

Con determinazione dirigenziale n. 512/A1910A del 22/12/2021 la Regione Piemonte ha acquisito mediante Adesione all'Accordo Quadro "Centrali Telefoniche 8" un "Servizio tecnico di presidio" alla propria infrastruttura di fonia Voip per la durata di quattro anni a decorrere dal 16.5.2022.

In vista della scadenza contrattuale, in data 13.5.2026 è stata inviata una richiesta preliminare di fornitura per analogo servizio di presidio per l'ambito tecnologico "centrali telefoniche" in adesione all'Accordo Quadro "Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni" (ID SIGEF 2648) Lotto 2.

In base a quanto previsto dal paragrafo 11.1 del Capitolato Tecnico relativo al suddetto Accordo ed al paragrafo 3.2.5 della relativa Guida, una volta ricevuta la richiesta preliminare di fornitura, il Fornitore ha 40 giorni di tempo per trasmettere il "Piano di Esecuzione dei Servizi", che formalizza in dettaglio la configurazione dei servizi richiesta dall'Amministrazione.

L'Amministrazione, a sua volta, entro 40 giorni dalla relativa ricezione, potrà, alternativamente:

a. approvare il suddetto Piano, emettendo direttamente, nel predetto termine, l'Ordinativo di Fornitura;

b. comunicare la richiesta di eventuali modifiche e/o integrazioni; in tal caso il Fornitore dovrà apportare al documento presentato le modifiche e/o integrazioni richieste entro 20 giorni dalla comunicazione ricevuta.

Le tempistiche di perfezionamento della fornitura non consentono di dare continuità al servizio tecnico di presidio, che si configura, invece, come servizio essenziale.

L'attività prioritaria e qualificante del servizio tecnico di presidio dell'infrastruttura di comunicazione IP si sostanzia infatti nell'obbligo di garantire la continuità operativa dei sistemi, attraverso la pronta diagnosi e la riparazione immediata di ogni malfunzionamento, guasto o interruzione che dovesse verificarsi, ed il ripristino tempestivo e integrale della piena funzionalità di tutti i servizi di fonia e rete.

Al fine di garantire la continuità del servizio, nelle more del perfezionamento dell'adesione al suddetto Accordo Quadro, l'Amministrazione intende procedere all'affidamento di tale servizio mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il servizio di Presidio tecnico che si intende affidare consiste nella presenza continuativa di 6 risorse professionali messe a disposizione dal fornitore dal lunedì al venerdì per otto ore al giorno (in orario 8.00 – 17.00).

Il Servizio di Presidio tecnico comprende tutte le attività tecniche volte alla gestione della rete VoIP, ed in particolare:

- individuazione dei cd "malfunzionamenti a livello di gestione", ovvero dei problemi che, a causa del software o della configurazione degli apparati, comportano interruzione o degrado del servizio;
- procedure di gestione dei trouble ticket;
- diagnosi ed esecuzione dell'intervento, con interventi di tipo software o di riconfigurazione dei sistemi o attivazione della manutenzione hardware;
- ripristino delle piene funzionalità dei sistemi/servizi telefonici e degli altri apparati/componenti forniti,
- riparazione/sostituzione delle parti guaste;
- gestione, programmazione e riconfigurazione delle utenze;
- assistenza agli utenti;
- raccolta ed elaborazione di dati di traffico degli utenti interni secondo le modalità concordate
- analisi e report di misure di traffico sui collegamenti esterni;
- gestione delle modalità di instradamento in ottica di LCR (Least Cost Routing).

- supporto nell'allestimento delle videoconferenze da tenersi, in base alle necessità manifestate dagli organi regionali, presso le sale multimediali presenti in tutte le sedi regionali, presidiandone anche lo svolgimento;
- assistenza nella gestione degli apparati idisk installati in ciascuna postazione di lavoro del complesso del Palazzo Unico Regionale (PUR).

In relazione alle attività infrastrutturali attualmente in corso presso l'Ente, il servizio tecnico di presidio dovrà curare anche la realizzazione di interventi di cablaggio orizzontale e verticale sulla rete LAN, compresi interventi di move, add e change (rilancio in fibra del centro stella al piano, distribuzione rete, patchatura armadi e sistemazione e pulizia rete) presso la sede regionale di Novara, Via Mora e Gibin, 4. I costi di realizzazione di tali interventi, ivi compresi i costi di trasferta, si intendono ricompresi nell'importo del servizio.

## **ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto avrà una durata di 3 mesi, con decorrenza dall'avvio del servizio. Eventuale proroga contrattuale per un massimo di 30 giorni.

## **ART. 3 – IMPORTO DEL SERVIZIO**

Per i servizi richiesti l'importo massimo complessivo ammonta ad euro 100.200,00 oltre IVA, di cui:

- importo a base di gara per il canone del servizio richiesto, complessivi 75.000,00, oltre IVA;
- eventuale proroga contrattuale per un massimo di 30 giorni: euro 25.000,00;
- euro 200,00 (stimati) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Per la determinazione dell'importo a base di gara si è fatto riferimento ai livelli retributivi previsti dal CCNL Telecomunicazioni siglato l'11 novembre 2025 tra Asstel e le segreterie nazionali Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil.

## **ART. 4 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Il servizio è aggiudicato sulla base del prezzo più basso. Non sono ammesse offerte indeterminate a al rialzo.

## **ART. 5 - GARANZIE**

Tenuto conto delle caratteristiche e della brevità dell'affidamento, aAi sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, l'amministrazione non richiede garanzia per la partecipazione alla procedura né la garanzia definitiva.

## **ART. 6 – CONTRATTO**

Il servizio avrà luogo in seguito alla sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 55 commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. La stipulazione del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 comma 1 del medesimo Decreto. Tenuto conto dell'esigenza di continuità del servizio, è richiesta l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.

La verifica della corretta esecuzione del servizio è svolta dal D.E.C. (direttore dell'esecuzione del servizio) che sarà nominato con la determinazione di affidamento del presente servizio

## **ART. 7 - CONDIZIONI PRELIMINARI**

L'Appaltatore si impegna a rispettare ed accettare tutte le disposizioni contenute nel presente documento e quelle in esso richiamate. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, regolamenti o norme vigenti.

## **Art. 8 - PERSONALE**

L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

## **ART. 9 - ATTIVAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RICHIESTE D'INTERVENTO TECNICO**

L'attivazione ed il monitoraggio delle attività previste nel presente documento dovrà avvenire mediante i canali e-mail, servizio telefonico. Le attività realizzate dovranno essere registrate sul quaderno di rete in dotazione all'amministrazione e, eventualmente, mediante la piattaforma Factotum, se necessario.

## **ART. 10 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Il pagamento del canone previsto per il servizio verrà effettuato in tre rate mensili posticipate, su presentazione di fatture, previo certificato di regolare esecuzione del servizio eseguito da parte del funzionario regionale incaricato delle funzioni di DEC.

Su richiesta dell'Amministrazione il fornitore dovrà presentare alla scadenza di ogni rata copia in formato elettronico dei rapporti d'intervento eseguiti.

Le fatture dovranno, obbligatoriamente, riportare i seguenti elementi identificativi, in mancanza dei quali verranno respinte ed i termini di pagamento sospesi fino all'invio delle fatture corrette:

- codice CIG: .....
- codice univoco ufficio IPA: ZRE6BX
- codice IBAN del c/c dedicato, indispensabile per il pagamento ai sensi dell'art. 25 del D.L.66/2014, come convertito nella L. 89/2014
- numero e data dell'ordine di acquisto elettronico

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Il pagamento della somma prevista dal presente atto è condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30 gennaio 2015 pubblicato in G.U. 01 giugno 2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

## **ART. 11 - TUTELA E SICUREZZA LAVORATORI**

L'Appaltatore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente e a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'Appaltatore deve, pertanto, osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi, anche in relazione alle loro caratteristiche e alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra ed è tenuto ad adottare

i provvedimenti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro predisponendo, prima dell'inizio dei servizi, un piano specifico delle misure di sicurezza dei lavoratori.

Trattandosi di servizio soggetto a rischi interferenziali, è obbligo del Committente predisporre e fornire il DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.; l'Appaltatore è tenuto a sottoscriverlo prima della sottoscrizione del contratto, ad adottare tutte le misure indicate e a produrre tutta la documentazione richiesta (Allegato A).

Il DUVRI sarà messo a disposizione dell'affidatario successivamente all'aggiudicazione.

Tutti i lavoratori che svolgeranno la propria attività lavorativa presso gli immobili regionali dovranno essere dotati di un tesserino di riconoscimento.

Il fornitore dovrà inoltre osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanati nel periodo di vigenza del contratto.

## **ART. 12 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

L'Appaltatore dovrà incaricare un Responsabile del servizio di coordinare le attività supplementari oggetto del presente documento.

Sarà compito del Responsabile informare il Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici di tutte le attività in corso di svolgimento, coordinare gli interventi, assicurarsi che il servizio di assistenza sia erogato secondo quanto previsto dal presente documento, essere sempre informato delle attività svolte.

L'Appaltatore dovrà comunicare entro 15 (quindici) giorni il nominativo del Responsabile, rendendo noti numero di telefono fisso, numero di telefono cellulare, indirizzo di posta elettronica.

Il Responsabile sarà l'interfaccia verso gli uffici dell'Amministrazione per l'intero periodo di contrattuale.

L'eventuale sostituzione del Responsabile nel corso del contratto dovrà avvenire con figura di analoga professionalità e inquadramento aziendale e dovrà essere comunicata con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni; inoltre dovrà essere previsto un periodo di affiancamento non inferiore a 15 (quindici) giorni.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà chiedere la sostituzione del Responsabile.

Qualsiasi comunicazione fatta al Responsabile si considererà fatta direttamente al fornitore.

## **ART. 13 - PENALI**

Verrà applicata una penale:

- di euro 200,00, per ogni giorno di mancata presenza in servizio del personale richiesto non autorizzata dal Responsabile del Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici;
- di euro 50,00, per ogni ritardo superiore all'ora nella presa di servizio del personale richiesto non autorizzata dal Responsabile del Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici.

L'importo delle penali sarà trattenuto automaticamente dal corrispettivo dovuto per il mese di pertinenza.

## **ART. 14 - ULTERIORI ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore dovrà rispondere in proprio di ogni danno, guasto o manomissione derivante dalla sua opera e/o del suo personale nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, sia verso il committente sia verso terzi.

Nelle sue prestazioni l'Appaltatore dovrà adottare tutti gli accorgimenti idonei sia a garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro sia a evitare danni ai beni pubblici e privati; di conseguenza ogni responsabilità civile e penale, in caso di infortuni, sarà a totale carico dell'Appaltatore.

Prima della sottoscrizione del contratto è onere dell'appaltatore rilasciare all'Amministrazione Polizza di Responsabilità Civile verso terzi (RCT) e di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività con validità non inferiore alla durata del contratto.

## **15. TRATTAMENTO DEI DATI**

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare la massima riservatezza nei confronti delle informazioni e dei dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento dei lavori, e in nome proprio e in nome del personale impiegato a non divulgare e diffondere a terzi i documenti, ivi compresa la documentazione fotografica, le informazioni e le notizie rilevate.

Il Committente garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni normative vigenti, in particolare quelle contenute nel General Data Protection Regulation (in seguito GDPR) 2016/679, alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018) e alle disposizioni regionali in materia.

Per la presentazione dell'offerta, nonché in caso di affidamento per la stipula e la gestione del contratto, è richiesto di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento per l'affidamento del presente appalto e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, che sono, nel caso specifico, quelle relative alla gestione del procedimento di acquisizione del servizio in oggetto per conto della Stazione Appaltante.